

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 680 DEL 26/04/2024

O G G E T T O

APPROVAZIONE DEL PIANO LOCALE DI ATTIVITÀ PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP) - FONDO 2022.

Proponente: UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE DAT

Anno Proposta: 2024

Numero Proposta: 725/24

Il Direttore f.f. dell'UOC Direzione Amministrativa Territoriale, d'intesa con il Direttore del Dipartimento per le Dipendenze, riferisce:

Con Decreto del 23 dicembre 2021 il Ministero della Salute ha approvato il riparto, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, del Fondo di cui all'art. 1, comma 946, della L. 28.12.2015 n. 208 per l'esercizio 2021, al fine di garantire la prosecuzione delle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da disturbo da gioco d'azzardo patologico.

Con Decreto n. 15 del 23 dicembre 2022 del Direttore dei Servizi Sociali della Regione Veneto è stato ripartito il Fondo assegnato dal Ministero della Salute alla Regione Veneto per l'anno 2021 (€ 3.608.000,00), con assegnazione all'Azienda ULSS n. 8 Berica dell'importo di € 328.566,77, da erogarsi tramite Azienda Zero, a finanziamento del Piano Operativo aziendale.

Con DGR n. 13 del 10 gennaio 2023 la Regione del Veneto ha preso atto dell'approvazione, da parte del Ministero della Salute, del "Piano Operativo Regionale per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico - GAP: programmazione annualità 2021" e del riparto del Fondo ad esso dedicato ed ha autorizzato le Aziende ULSS a svolgere le attività per la realizzazione del rispettivo progetto in ambito locale.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 687 del 27/04/2023 è stato approvato il "Piano Locale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico - GAP" dell'Azienda ULSS 8 Berica, relativo al finanziamento anno 2021, quale strumento unico di realizzazione sull'intero territorio aziendale di molteplici interventi, declinati in 8 schede progettuali, di cui 2 a gestione interna (schede n. 1 e 4) e 6 a gestione esterna (schede nn. 2,3,5,6,7 e 8), disponendo al contempo la pubblicazione di un avviso di pubblico interesse per la valutazione di proposte per la realizzazione di queste ultime.

In esito alle procedure comparative svolte a seguito della pubblicazione dell'avviso, con deliberazioni del Direttore Generale n. 900 del 25/05/2023 e n. 1171 del 06/07/2023 si è provveduto all'assegnazione delle proposte per la realizzazione delle 6 schede progettuali a gestione esterna (nn. 2, 3, 5, 6, 7 e 8) incluse nel Piano, approvando la stipula di un accordo contrattuale con ciascuno degli Enti di seguito riportati:

<i>Scheda progettuale</i>	<i>Ente individuato</i>	<i>C.F. - P. IVA</i>	<i>Importo</i>
<i>Io non mi gioco il futuro (n.2)</i>	Associazione Centro Vicentino di Solidarietà - CeIS Onlus	C.F. 02238550244	€ 28.633,24
<i>Prevenzione in strada (n. 3)</i>	Fondazione San Gaetano Onlus	C.F. 95104990247	€ 22.024,80
<i>Trattamento di gruppo per giocatori e familiari - Distretto Est (n. 5)</i>	Nuova Vita Società Cooperativa Sociale	C.F. 01724940240	€ 26.245,70
<i>Progetto GAP a Nord Ovest (n. 6)</i>	Comunità Papa Giovanni XXIII Società Cooperativa Sociale	C.F. 01970680409	€ 26.245,70
<i>Progetto GAP al Centro Ovest (n. 7)</i>	Associazione il Borgo Onlus	C.F. 02747230247	€ 13.123,30
<i>Labirinto (n. 8)</i>	Cosmo Società Cooperativa Sociale	C.F. 02650100247	€ 22.903,00
			Spesa totale € 139.175,74

Sulla base delle sopra citate deliberazioni del Direttore Generale sono stati sottoscritti con gli Enti suindicati gli accordi contrattuali per la realizzazione dei progetti, prevedendone una durata di 12 mesi, dall'01/04/2023 al 31/03/2024, prorogabile per ulteriori 12 mesi fino al 31/03/2025, subordinatamente alla prosecuzione della copertura finanziaria da parte della Regione, prevista in applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 allora vigente.

Con Decreto del 6 ottobre 2022 il Ministero della Salute ha approvato il riparto, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, del Fondo di cui all'art. 1, comma 946, della L. 28/12/2015 n. 208 per l'esercizio 2022, al fine di garantire la prosecuzione delle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da disturbo da gioco d'azzardo patologico; nell'ambito di detto riparto il Ministero della Salute ha previsto per la Regione Veneto una quota pari ad € 3.608.000,00.

Con Decreto n. 242 del 26 febbraio 2024 il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale della Regione, nel dare atto dell'approvazione del riparto per l'annualità 2022 da parte del Ministero della Salute e dell'incasso della somma di cui al precedente punto da parte della Regione Veneto, ha disposto l'erogazione in favore dell'Azienda ULSS n. 8 Berica dell'importo di € 328.605,39, da erogarsi per il tramite di Azienda Zero.

Con il medesimo Decreto è stato, inoltre, stabilito che le Aziende ULSS:

- provvedano all'aggiornamento dei Piani Operativi aziendali per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico, con invio degli stessi alla Direzione Servizi Sociali entro e non oltre il 30 aprile 2024;
- si occupino della trasmissione di una dettagliata rendicontazione di spesa entro il 30 aprile 2025 alla Direzione Servizi Sociali, che ne verifica la regolarità.

Al contempo, il provvedimento *de quo*:

- ha dato atto che il finanziamento e l'attuazione dei Piani Operativi aziendali per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico sono sottoposti, come nelle annualità precedenti, al controllo e monitoraggio trimestrale mediante gli strumenti al tempo stabiliti dalla Regione Veneto (relazioni e applicativo Ready Fin);
- ha stabilito che eventuali economie accertate in sede di rendicontazione di spesa, alla scadenza sopra evidenziata, siano mantenute da parte di Azienda Zero e siano utilizzate secondo le finalità previste dal Decreto del Ministero della Salute del 6 ottobre 2022, anche per la realizzazione di progettualità regionali.

Con comunicazione e-mail del 18 marzo 2024, agli atti del procedimento, il Coordinatore del Piano aziendale per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico ha trasmesso, ai fini della relativa approvazione, il Piano Locale delle attività riferite al fondo anno 2022 (Allegati 1 e 2), validato dal Direttore del Dipartimento per le Dipendenze.

Tali attività si configurano quale continuazione e aggiornamento di quelle realizzate con il fondo anno 2021 e per la parte a gestione esterna vengono garantite dai sopra menzionati Enti affidatari a seguito di procedura comparativa in virtù della clausola di proroga annuale contenuta nei rispettivi accordi contrattuali (art. 5), approvati con deliberazioni del Direttore Generale n. 900 del 25/05/2023 e n. 1171 del 06/07/2023.

I costi complessivi per la realizzazione del Piano Locale riferito al Fondo anno 2022 sono stati indicati dal Direttore del Dipartimento per le Dipendenze in € 328.605,39, di cui € 189.429,08 per la realizzazione delle schede progettuali a gestione interna (nn. 1 e 4) ed € 139.176,31 per la realizzazione delle schede progettuali a gestione esterna (nn. 2,3,5,6,7 e 8).

Tutto ciò premesso, con il presente atto si propone:

- di approvare il "Piano Locale Attività per il Contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) - Fondo 2022" dell'Azienda ULSS n. 8 Berica, che conferma i contenuti del "Piano Locale Attività per il Contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico - GAP" relativo al finanziamento anno 2021, predisposto dal Dipartimento per le Dipendenze e approvato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 687 del 27/04/2023;
- di avvalersi della clausola prevista dall'art. 5 degli accordi contrattuali stipulati in attuazione delle deliberazioni di Direttore Generale n. 900 del 25/05/2023 e n. 1171 del 06/07/2023 con gli Enti esterni sopra indicati, affidatari delle schede progettuali nn. 2,3,5,6,7 e 8, prorogando detti accordi fino al 31/03/2025;
- di dare atto che la realizzazione del "Piano Locale di Attività per il Contrasto al Gioco d'Azzardo patologico" relativo al finanziamento anno - 2022, comporta per l'Azienda ULSS 8 Berica una spesa complessiva pari a € 328.605,39.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di prendere atto dell'assegnazione all'Azienda ULSS n. 8 Berica dell'importo di € 328.605,39 del Fondo per il gioco d'azzardo patologico (art. 1, comma 946, della L. 28/12/2015 n. 208) annualità 2022 ad opera del Decreto n. 242 del 26.02.2024 del Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale della Regione Veneto;
2. di approvare i contenuti del "Piano Locale di Attività per il Contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico - GAP" dell'Azienda ULSS 8 Berica, relativo al finanziamento anno 2022, predisposto dal Dipartimento per le Dipendenze, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante (Allegati 1 e 2), che si configura quale continuazione ed aggiornamento del Piano Locale relativo al finanziamento anno 2021 approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 687 del 27/04/2023;
3. di avvalersi, ai fini della realizzazione delle attività a gestione esterna, della clausola prevista dall'art. 5 degli accordi contrattuali stipulati in attuazione delle deliberazioni del Direttore Generale n. 900 del 25/05/2023 e n. 1171 del 06/07/2023 con gli Enti esterni indicati nelle premesse, affidatari delle schede progettuali nn. 2,3,5,6,7 e 8, prorogando detti accordi fino al 31/03/2025;
4. di dare atto che la realizzazione del "Piano Locale di Attività per il Contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico", relativo al finanziamento anno 2022, comporta per l'Azienda ULSS 8 Berica una

spesa complessiva pari a € 328.605,39 che verrà imputata in ragione dell'arco temporale di realizzazione degli interventi:

- quanto ad € 246.454,04 sul Bilancio sanitario anno – 2024;
- quanto ad € 82.151,35 sul Bilancio sanitario anno – 2025.

5. di dare atto che il finanziamento regionale citato al punto precedente trova riferimento nel portale regionale “ReadyFin” al n. 13107 e che il relativo progetto è indicato al n. 344 della contabilità aziendale;
6. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all’Albo on-line dell’Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario f.f.
(dr. Cristiano Finco)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Patrizia Simionato)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI

**REGIONE DEL VENETO
PIANO REGIONALE SUL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO - fondo 2022**

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEL PIANO LOCALE DELLA AZIENDA ULSS n. 8 "BERICA"

1	Governance degli interventi sul Disturbo da Gioco d'Azzardo	Dipartimento per le dipendenze	Dott. Mauro Codogno	Governance	Obiettivo specifico n.1 Obiettivo specifico n.2 Obiettivo specifico n.3 Obiettivo specifico n.4	€ 29.383,44
2	Io non mi gioco il futuro	Dipartimento per le dipendenze	Dott. Gianni Zini	Prevenzione	Obiettivo specifico n.2	€ 28.633,24
3	Prevenzione in strada	Dipartimento per le dipendenze	Dott. Gianni Zini	Prevenzione	Obiettivo specifico n.1	€ 22.024,80
4	Ambulatorio per il gioco d'azzardo	Dipartimento per le dipendenze	Dott. Mauro Codogno	Prevenzione Cura e riabilitazione	Obiettivo specifico n.1 Obiettivo specifico n.1 Obiettivo specifico n.2 Obiettivo specifico n.3 Obiettivo specifico n.4	€ 160.045,64
5	Trattamento di gruppo per giocatori e familiari –Distretto Est	Dipartimento per le dipendenze	Dott. Mauro Codogno	Prevenzione Cura e riabilitazione	Obiettivo specifico n.1 Obiettivo specifico n.2	€ 26.245,70
6	Progetto GAP a Nord Ovest	Dipartimento per le dipendenze	Dott. Mauro Codogno	Prevenzione Cura e riabilitazione	Obiettivo specifico n.1 Obiettivo specifico n.2	€ 26.245,70
7	Progetto GAP al Centro Ovest	Dipartimento per le dipendenze	Dott. Mauro Codogno	Prevenzione Cura e riabilitazione	Obiettivo specifico n.1 Obiettivo specifico n.2	€ 13.123,30
8	Labyrinth	Dipartimento per le dipendenze	Dott. Mauro Codogno	Prevenzione Cura e riabilitazione	Obiettivo specifico n.1 Obiettivo specifico n.4	€ 22.903,57
* Fare riferimento agli obiettivi del Piano Regionale					Totale costo piano	€ 328.605,39

Vicenza,

Il Direttore
Dr.ssa Roberta Sabbion


REGIONE DEL VENETO
PIANO REGIONALE SUL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO – Fondo 2022

SCHEMA PROGETTO n.1

AZIENDA ULSS N.8 "BERICA"

1. TITOLO PROGETTO

GOVERNANCE DEGLI INTERVENTI SUL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO

2. OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO (fare riferimento agli obiettivi generali del piano):

Governance

3. OBIETTIVO SPECIFICO (fare riferimento agli obiettivi specifici del piano)

Obiettivo specifico n.1: Coordinare, gestire e monitorare l'attuazione del Piano.

Obiettivo specifico n.2: Promuovere la sinergia e l'integrazione degli Enti e delle Associazioni a livello provinciale.

Obiettivo specifico n.3: Promuovere la formazione degli operatori della rete sociale, delle associazioni e degli Enti Locali.

Obiettivo specifico n.4: Promuovere il piano operativo attraverso una campagna di comunicazione.

4. ENTE TITOLARE DEL PROGETTO

Dipartimento per le Dipendenze dell'Ulss n.8 "Berica"

5. RESPONSABILE DEL PROGETTO

DATI ANAGRAFICI

Cognome:

CODOGNO

Nome: MAURO

Ente: AULSS 8 "BERICA"

Città: VICENZA

Provincia: VICENZA

Telefono: 0444755662

Email: mauro.codogno@aulss8.veneto.it

QUALIFICA

Dirigente Medico

Assistente Sociale

Dirigente Psicologo

Educatore Professionale

Infermiere Professionale

Tecnico Amministrativo

Altro (specificare)

5. AREA TERRITORIALE NELLA QUALE VERRÀ REALIZZATO L'INTERVENTO

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Comune | <input type="checkbox"/> Più comuni |
| <input type="checkbox"/> Quartiere | <input type="checkbox"/> Più quartieri |
| <input checked="" type="checkbox"/> Provincia | <input type="checkbox"/> Comunità montana/e |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ulss 8 "Berica" | <input type="checkbox"/> Distretto |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | |

7. E' LA CONTINUAZIONE DI UNA PRECEDENTE ESPERIENZA?

SI

NO

Se si, quale: prosecuzione Governance - Piano locale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico - fondi 2021

8. PREMESSA E FINALITA' GENERALI

La governance individua nel Dipartimento per le Dipendenze la sede elettiva per l'integrazione istituzionale e non istituzionale, gestionale (organizzazione dei servizi socio-sanitari) e professionale. Questo si concretizza con interventi operati e negoziati in sede di programmazione, secondo principi di sussidiarietà e finalizzati ad accrescere l'empowerment di comunità.

Quest'approccio di sistema enfatizza la necessità di predisporre un'assistenza coordinata ed il più possibile omogenea lungo l'iter di cura, riducendo la variabilità delle pratiche professionali e migliorando la qualità degli interventi socio sanitari erogati.

Gli obiettivi generali della Governance sono azioni dirette a rafforzare la collaborazione con Enti, Servizi e Agenzie del territorio attraverso incontri di coordinamento ed eventuali iniziative di formazione con lo scopo di sostenere e rafforzare le policy delle Amministrazioni locali a contrasto di eventuali fenomeni di degrado urbano, in collegamento con altri soggetti impegnati nello stesso obiettivo (es. Prefettura, associazioni di Comuni, ecc.).

L'aumento delle opportunità di Gioco d'Azzardo, di una maggiore accessibilità e disponibilità hanno comportato nel territorio dell'AULSS 8 "Berica" un aumento progressivo del coinvolgimento della popolazione nel Gioco d'Azzardo.

Conseguentemente sono aumentate le persone che hanno sviluppato un comportamento problematico o patologico delle quali solo una minima parte accede ai Servizi per la cura e il trattamento.

Il Dipartimento per le Dipendenze ha maturato negli anni un'esperienza che ha consentito di rispondere ad un bisogno di salute emergente, caratterizzato da complessità clinica ed organizzativa tale che nessun singolo servizio possiede, da solo, tutti gli strumenti necessari per fronteggiarla.

I processi condivisi e partecipati attivati confermano la necessità di proseguire e rinforzare il sistema di corresponsabilità (coordinamento e responsabilità) avviato negli anni dal Dipartimento per le Dipendenze, attraverso il mantenimento della rete dei servizi.

9. **OBIETTIVI SPECIFICI CON DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI**

Obiettivo specifico n.1: Coordinare, gestire e monitorare l'attuazione del Piano.

Azione: Prosecuzione delle attività del Tavolo di Coordinamento scientifico del Piano sul gioco d'azzardo per il monitoraggio e la valutazione di processo ed esito.

Risultati attesi: numero incontri effettuati;

Obiettivo specifico n. 2: Promuovere la sinergia e l'integrazione degli enti e delle associazioni a livello provinciale.

Azioni: Mantenimento del Tavolo di Coordinamento Provinciale/territoriale delle attività relative al gioco d'azzardo e gioco d'azzardo patologico con associazioni, enti, rappresentanti di categoria e istituzioni del territorio.

Risultati attesi: numero riunioni effettuate ≥ 5 .

Obiettivo specifico n. 3: Promuovere la formazione degli operatori della rete sociale, delle Associazioni e degli Enti Locali.

Azioni: incontro formativo sull'indagine e il counseling economico o sull'attivazione di procedure protettive di tipo amministrativo.

Risultati attesi: un incontro con indicazione del numero di operatori partecipanti; formazione sul tema della Legge 3/2012 sul sovra-indebitamento a cura dell'Ordine dei Commercialisti rivolta agli Assistenti Sociali dei Comuni e dell'Azienda Ulss 8 Berica.

Azioni: Formazione ad operatori del mondo dell'associazionismo al fine di programmare un rinforzo della rete di gruppi di autoaiuto distribuiti nel territorio.

Risultati attesi: Numero di eventi realizzati ≥ 4 con indicazione del numero di partecipanti.

Azioni: incontro formativo sulla problematica del gioco d'azzardo rivolta agli operatori della rete dei servizi, e del terzo settore.

Risultati attesi: un incontro rivolto agli operatori del mondo della cooperazione sociale con indicazione del numero di partecipanti

Azioni: Eventi informativi sul Piano GAP.

Risultati attesi: Realizzazione di almeno 1 evento informativo di presentazione del Piano GAP

Obiettivo specifico n. 4: Promuovere il piano operativo attraverso una campagna di comunicazione.

Azioni: Realizzare una campagna di comunicazione e sensibilizzazione che promuova il piano operativo e la sua diffusione sul territorio provinciale.

Risultati attesi: numero riunioni dedicate alla sensibilizzazione, modalità di diffusione della campagna e numero di info point realizzati ≥ 4 .

10. **TARGET E NUMERO PREVISTO DI SOGGETTI DA COINVOLGERE**

Amministrazioni Comunali; Privato sociale ed Associazioni di volontariato;

Numero previsto di soggetti da coinvolgere: ≥ 15 enti del territorio dall'AULSS attivi nell'ambito delle dipendenze.

11. **RISORSE UMANE IMPIEGATE**

(n. operatori **interni** impiegati e relativo monte-ore mensile-annuale dedicato al progetto / n. operatori **esterni** impiegati e relativo monte-ore annuale dedicato al progetto / n. Enti coinvolti e tipologia)

x Operatori interni.	n 5	n. ore mensili 29	n. ore annuali 344
x Operatori esterni	n 5	n. ore mensili 40	n. ore annuali 480
x Enti coinvolti	n.1	Tipologia: AULSS 8	

12. COLLABORAZIONI

(tipo/collaborazioni territoriali/extraterritoriali/scientifiche)

1. Privato sociale
2. Associazionismo
3. Enti locali
4. USRV

13. MODALITA' DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Redazione della relazioni periodiche previste.
Eventuali comunicati stampa.

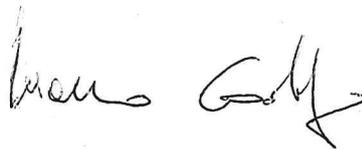
14. COSTI DEL PROGETTO

Personale interno e a contratto L.P.: € 29.383,44

Totale a carico della Regione: € 29.383,44

DATA E FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

VICENZA, 15.06.2024



VALIDAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE DIPENDENZE (timbro e firma del direttore del dipartimento per le dipendenze)

Regione Veneto AULSS 8 Berica
UOC SER.D.
Direttore Dott.ssa Roberta Sabbion



REGIONE DEL VENETO
PIANO REGIONALE SUL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO – Fondo 2022

SCHEDA PROGETTO n. 2

AZIENDA ULSS N.8 "BERICA"

1. TITOLO PROGETTO

"IO NON MI GIOCO IL FUTURO"

Prevenzione gioco d'azzardo per le scuole secondarie di secondo grado,
i luoghi di aggregazione giovanile, il mondo del lavoro e delle associazioni

2. OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO (fare riferimento agli obiettivi generali del piano)

Prevenzione

3. OBIETTIVO SPECIFICO (fare riferimento agli obiettivi specifici del piano)

Obiettivo specifico n.2: prevenire lo sviluppo di forme di gioco problematico/patologico

4. ENTE TITOLARE DEL PROGETTO:

Dipartimento per le Dipendenze dell'AULSS n. 8 "Berica"

5. RESPONSABILE DEL PROGETTO

DATI ANAGRAFICI

Cognome: ZINI

Nome: GIANNI

Ente: AULSS8 "BERICA"

Città: VICENZA

Provincia: VICENZA

Telefono: 0444492994

E-mail: gianni.zini@aulss8.veneto.it

QUALIFICA

Dirigente Medico

Assistente Sociale

Dirigente Psicologo

Educatore Professionale

Infermiere Professionale

Tecnico Amministrativo

Altro (specificare)

6. AREA TERRITORIALE NELLA QUALE VERRÀ REALIZZATO L'INTERVENTO

Comune

Più comuni

Quartiere

Più quartieri

Provincia

Comunità montana/e

Ulss 8 "Berica"

Distretto

Altro (specificare)

7. **E' LA CONTINUAZIONE DI UNA PRECEDENTE ESPERIENZA?**

X SI

NO

Se si, quale: "Io non mi gioco" - piano locale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico - fondi 2021

8 **PREMESSA E FINALITA' GENERALI**

Il progetto si propone di incrementare la mentalità preventiva nel mondo giovanile, favorendo l'incremento del senso critico che protegga dall'insorgere di comportamenti che possono mettere il giovane a rischio di sviluppare dipendenze patologiche, anche verso il gioco d'azzardo.

I giovani sono incontrati nelle realtà scolastiche, privilegiando le scuole secondarie di secondo grado (il cui numero sarà aumentato per far fronte alle numerose richieste arrivate gli scorsi anni), e nel mondo aggregativo, favorendo il confronto e l'analisi delle condotte giovanili e degli stili di consumo.

L'altra realtà coinvolta è il mondo del lavoro, con lo sviluppo di percorsi di prevenzione in sinergia con le politiche di benessere di alcune aziende. Valorizzando l'esperienza degli anni scorsi, saranno coinvolte meno aziende, incontrando tutte le componenti presenti tramite attività formative a piccoli gruppi.

La finalità è lo sviluppo della consapevolezza circa il gioco d'azzardo patologico e la conoscenza dei servizi territoriali.

Nel sistema scuola il progetto si rivolge agli studenti delle scuole secondarie, ai docenti, genitori, personale ATA. Nelle realtà aggregative (associazioni culturali, parrocchiali) si può lavorare sia con gli adulti significativi che seguono i ragazzi nel loro percorso educativo di crescita, sia con gli stessi ragazzi.

Nelle aziende il progetto intende continuare la sperimentazione degli interventi formativi per lavoratori.

9. **OBIETTIVI SPECIFICI CON DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI**

Obiettivo specifico n.2: prevenire lo sviluppo di forme di gioco problematico/patologico.

Azione: Costruzione e sperimentazione di modelli di intervento preventivi specifici per il GAP da realizzare presso gli istituti scolastici, rivolti agli studenti, genitori e docenti.

Negli Istituti scolastici si proseguirà il lavoro di coinvolgimento delle scuole, per promuovere il senso critico e il pensiero riflessivo circa il rischio di dipendenza da gioco d'azzardo e altre forme di dipendenza in studenti, dirigenti scolastici, docenti, genitori, ATA, attraverso incontro interattivi su comportamenti a rischio rivolti al gruppo classe.

Risultati attesi: coinvolgimento di almeno il 40% delle scuole secondarie di secondo grado del territorio dell'ULSS 8 "Berica".

Azione: Formazione rivolta agli insegnanti e al personale delle scuole medie e superiori, finalizzata alla sensibilizzazione sul tema del gioco giovanile e alla conoscenza dei servizi già esistenti.

Risultati attesi: Numero di corsi o incontri realizzati.

Azione: Realizzazione di percorsi di sensibilizzazione, prevenzione e screening nei contesti lavorativi.

Risultati attesi: numero aziende coinvolte (almeno 3), numero di lavoratori partecipanti sul totale dei lavoratori di ogni azienda coinvolta (almeno il 20% dei lavoratori di ciascuna azienda).

Azione: Interventi preventivi sul gioco d'azzardo effettuati nei luoghi di aggregazione giovanile.

Risultati attesi: Numero incontri (almeno 5 incontri, con almeno 100 ragazzi coinvolti).

10. TARGET E NUMERO PREVISTO DI SOGGETTI DA COINVOLGERE

- N. 13 ISTITUTI SCOLASTICI
- N. 80 DOCENTI
- N. 40 GENITORI/ADULTI
- N. 2.000 STUDENTI
- N. 4 GRUPPI GIOVANILI/ASSOCIAZIONI
- N. 70 GIOVANI
- N. 3 AZIENDE
- N. 200 LAVORATORI

11. RISORSE UMANE IMPIEGATE

(n. operatori **interni** impiegati e relativo monte-ore mensile-annuale dedicato al progetto / n. operatori **esterni** impiegati e relativo monte-ore annuale dedicato al progetto / n. Enti coinvolti e tipologia)

<input type="checkbox"/> Operatori interni.	n	n. ore mensili	n. ore annuali
<input checked="" type="checkbox"/> Operatori esterni	n. 8	n. ore mensili	n. ore annuali 1085

<input checked="" type="checkbox"/> Enti coinvolti	n.	Enti e associazioni del territorio specializzate nella prevenzione Istituti scolastici Associazioni culturali, parrocchiali, Aziende
--	----	--

12. COLLABORAZIONI

Scuole secondarie afferenti all'area ULSS 8 "Berica", associazioni di volontariato del territorio, gruppi di aggregazione giovanile, Aziende del territorio dell'AULSS 8.

13. MODALITA' DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Report delle attività in ciascuna scuola e associazione
Report delle attività svolte nelle aziende
Questionario gradimento

14. COSTI DEL PROGETTO

Attività di sensibilizzazione e prevenzione: € 28.633,24

Totale a carico della Regione: € 28.633,24

DATA E FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

VICENZA, 15.06.2024



VALIDAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE DIPENDENZE (timbro e firma del direttore del dipartimento per le dipendenze)

Regione Veneto AULSS 8 Berica
UOC SER.D.
Direttore Dott.ssa Roberta Sabbion
RSabbion

REGIONE DEL VENETO
PIANO REGIONALE SUL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO – Fondo 2022

SCHEDA PROGETTO n.3

AZIENDA ULSS N.8 "BERICA"

1. **TITOLO PROGETTO**

PREVENZIONE IN STRADA

2. **OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO** (fare riferimento agli obiettivi generali del piano)

Prevenzione

3. **OBIETTIVO SPECIFICO** (fare riferimento agli obiettivi specifici del piano)

Obiettivo specifico n. 1: Sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo.

4. **ENTE TITOLARE DEL PROGETTO:**

Dipartimento per le Dipendenze dell'AULSS n. 8 Berica.

5. **RESPONSABILE DEL PROGETTO**

DATI ANAGRAFICI

Cognome: ZINI

Nome: GIANNI

Ente: AULSS8 "BERICA"

Città: VICENZA

Provincia: VICENZA

Telefono: 0444492994

E-mail: gianni.zini@aulss8.veneto.it

QUALIFICA

Dirigente Medico

Assistente Sociale

Dirigente Psicologo

Educatore Professionale

Infermiere Professionale

Tecnico Amministrativo

Altro (*specificare*)

6. **AREA TERRITORIALE NELLA QUALE VERRÀ REALIZZATO L'INTERVENTO**

Comune

Più comuni

Quartiere

Più quartieri

Provincia

Comunità
montana/e

AULSS

Distretto

Altro
(*specificare*)

7. **E' LA CONTINUAZIONE DI UNA PRECEDENTE ESPERIENZA?**

X SI

NO

Se si, quale: Prevenzione in strada - piano locale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico - fondi 2021

8. **PREMESSA E FINALITA' GENERALI**

Il presente progetto è un aggiornamento di quello realizzato nella scorsa annualità; sulla base dei risultati raggiunti e delle criticità incontrate propone delle azioni che, pur ponendosi in continuità, vedono alcune modifiche migliorative all'impianto progettuale.

La finalità ultima del progetto rimane la prevenzione attraverso la presenza sul territorio, l'aggancio, il primo contatto, il counseling e l'eventuale successivo invio dei giocatori patologici agli enti competenti nel settore.

La presenza sul territorio, come per la scorsa annualità, vedrà come azione principale l'utilizzo di una unità mobile adeguatamente attrezzata con strumenti in grado di attrarre e agganciare chi gravita in situazione di disagio legato al DGA, questo anche sulla scia di esperienze analoghe che sono già state avviate in Piemonte e in Sicilia. Presso l'unità mobile sarà quindi possibile reperire informazioni, incontrare personale in grado di dare risposte, agganciare e, laddove possibile, procedere ad un invio.

L'invio avverrà al Servizio per le Dipendenze.

Sempre in continuità con le precedenti esperienze legate al tema della dipendenza patologica, si provvederà a garantire la presenza sul territorio con lo specifico del DGA: si preserverà la presenza nei luoghi che si sono rivelati più strategici per la presenza dell'unità mobile e si potenzierà la presenza nei luoghi che si riveleranno di maggiore efficacia per le azioni proposte.

Sulla scorta dell'esperienza maturata, si proporranno uscite in luoghi/eventi diurni con l'obiettivo di incontrare la popolazione generale con uno stile vicino all'infopoint. Ci si propone inoltre di potenziare la presenza dell'unità mobile anche presso gli eventi serali/notturni per intercettare anche la popolazione giovanile nei momenti del divertimento e di uso/abuso di alcol e sostanze che da letteratura appaiono spesso legati a possibili comportamenti di addiction anche per quanto riguarda il DGA; alla luce di ciò, in queste uscite verranno proposti anche strumenti di prevenzione più legati alle sostanze (ad es. l'alcolometro).

L'unità mobile stazionerà presso luoghi strategici per l'aggancio/counseling/invio dei giocatori patologici. In questo tipo di uscite si continueranno gli interventi con lo scopo di agganciare e, successivamente, di attivare percorsi di counseling presso l'unità mobile con l'obiettivo di inviare i soggetti, cercando strumenti e strategie per affinare le tecniche utilizzate nella precedente progettualità.

Il progetto prevede, altresì, in continuità con la precedente sperimentazione, l'implementazione di piattaforme online social e web. Questo obiettivo si concretizza con azioni di studio e realizzazione di materiali che verranno realizzati e resi disponibili tramite scaricamento da piattaforme online a tutti i soggetti che vorranno utilizzarli per attività inerenti alla sensibilizzazione al DGA.

I materiali prodotti (grafici, video, audio) saranno messi a disposizione per tutti gli enti che potranno utilizzarli per i loro interventi relativi alla tematica DGA.

Sulla scorta dell'esperienza maturata nelle precedenti annualità, si provvederà allo studio di nuovi materiali video che completino un panorama sul tema.

Inoltre avremo la possibilità di sviluppare in modo più strutturato l'esperienza della produzione di materiali podcast, come nuovo media, sia sulla pagina dedicata del sito, sia sul canale appositamente creato su Spotify.

9. **OBIETTIVI SPECIFICI CON DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI**

Obiettivo specifico: sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo.

Azioni: Allestimento di stand informativi sul gioco d'azzardo nell'ambito di sagre, feste popolari, eventi.

Risultati atteso:

1- almeno 24 uscite con l'unità mobile.

2- almeno **300** persone raggiunte tramite aggancio, primo contatto o counselling ed eventuale invio ai servizi competenti.

Azioni: Veicolazione materiali informativi su siti web.

Risultati attesi: 1- almeno **6** materiali (grafici, video e podcast) prodotti.
2- almeno **3.000** visite al sito web.

10. **TARGET E NUMERO PREVISTO DI SOGGETTI DA COINVOLGERE**

I target principali sono 2:

- 1) Popolazione generale, popolazione in stato di necessità o di rischio DGA, popolazione giovanile – almeno 300 persone con unità mobile, almeno 3000 persone raggiunte col sito web.
- 2) Enti coinvolti in attività di sensibilizzazione/prevenzione DGA.

11. **RISORSE UMANE IMPIEGATE**

(n. operatori **interni** impiegati e relativo monte-ore mensile-annuale dedicato al progetto / n. operatori **esterni** impiegati e relativo monte-ore annuale dedicato al progetto / n. Enti coinvolti e tipologia)

<input type="checkbox"/> Operatori interni.	n	n. ore mensili	n. ore annuali
<input type="checkbox"/> Operatori esterni	n 5	n. ore mensili 52	n. ore annuali 624
<input type="checkbox"/> Enti coinvolti	n. 1	Tipologia: Privato Sociale	

12. **COLLABORAZIONI** (tipo/collaborazioni territoriali/extraterritoriali/scientifiche)

Dipartimento delle Dipendenze, Coordinamento Veneto delle Unità di Strada “SAFE NIGHT”, Locali Pubblici, Enti locali, Forze dell’Ordine, Prefettura.

13. **MODALITA’ DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI**

Raccolta dati degli accessi alla unità mobile tramite “schede uscita” con report periodici e finale.
Analisi dei dati degli accessi web con report periodici e finale

14. **COSTI DEL PROGETTO**

Segreteria organizzativa, contatti, incontri organizzativi e mappatura del territorio
€ 1.700,00

24 uscite/anno, comprensive di: preparazione uscita, materiali di consumo, ammortamenti e personale
€ 14.824,80

Costo implementazione e manutenzione spazi web/social, realizzazione materiali (grafici, riprese e montaggio video, produzione podcast) per sito, social e Spotify
€ 4.500,00

Aggiornamento materiali e strumentazione per interventi unità mobile
€ 1.000,00

Totale a carico della Regione: € 22.024,8 (IVA compresa)

15. DATA E FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

15.04.2024



VALIDAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE DIPENDENZE (timbro e firma del direttore del dipartimento per le dipendenze)

Regione Veneto AULSS 8 Berica
UOC/SER.D.
Direttore Dott.ssa Roberta Sabbion

REGIONE DEL VENETO
PIANO REGIONALE SUL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO – Fondo 2022

SCHEMA PROGETTO n.4

AZIENDA ULSS N.8 "BERICA"

1. **TITOLO PROGETTO**

AMBULATORIO PER IL GIOCO D'AZZARDO

2. **OGGETTO GENERALE DEL PROGETTO** (fare riferimento agli obiettivi generali del piano)

Prevenzione
Cura e riabilitazione

3. **OGGETTO SPECIFICO** (fare riferimento agli obiettivi specifici del piano)

Obiettivo specifico prevenzione n.1: Sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo.

Obiettivo specifico cura e riabilitazione n.1: Potenziare l'accessibilità e l'organizzazione dei Servizi.

Obiettivo specifico cura e riabilitazione n.2: Ampliare l'offerta e le tipologie di cura.

Obiettivo specifico cura e riabilitazione n.3: Aggiornare e formare gli operatori dei servizi sanitari.

Obiettivo specifico cura e riabilitazione n.4: Sperimentare forme di trattamenti residenziale e semiresidenziale.

4. **ENTE TITOLARE DEL PROGETTO:**

Dipartimento per le Dipendenze dell'Ulss n. 8 "Berica"

5. **RESPONSABILE DEL PROGETTO**

DATI ANAGRAFICI

Cognome: CODOGNO

Nome: MAURO

Ente: AULSS 8 "BERICA"

Città: VICENZA

Provincia: VICENZA

Telefono: 0444755662

Email:mauro.codogno@aulss8.veneto.it

QUALIFICA

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Dirigente Medico | <input type="checkbox"/> Assistente Sociale |
| X Dirigente Psicologo | <input type="checkbox"/> Educatore Professionale |
| <input type="checkbox"/> Infermiere Professionale | <input type="checkbox"/> Tecnico Amministrativo |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____ | |

6. AREA TERRITORIALE NELLA QUALE VERRÀ REALIZZATO L'INTERVENTO

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Comune | <input type="checkbox"/> Più comuni |
| <input type="checkbox"/> Quartiere | <input type="checkbox"/> Più quartieri |
| <input type="checkbox"/> Provincia | <input type="checkbox"/> Comunità montana/e |
| X Ulss 8 "Berica" | <input type="checkbox"/> Distretto |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | |

7. E' LA CONTINUAZIONE DI UNA PRECEDENTE ESPERIENZA?

- X SI NO
- Se si, quale: Ambulatorio per il gioco d'azzardo - piano locale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico - fondi 2021

8. PREMESSA E FINALITA' GENERALI

Il fenomeno del gioco d'azzardo negli ultimi decenni ha coinvolto sempre più persone, comportando un aumento costante del denaro investito in tale attività. Il volume del denaro giocato in Italia nel 2022 è aumentato del 22% rispetto al 2021 (Libro Blu 2022 dell'Agenzia dei Monopoli e delle Dogane).

Il presente Piano si propone di rafforzare la capacità del Servizio di implementare/attuare progetti di prevenzione universale, selettiva ed indicata, attraverso attività di sensibilizzazione/informazione sul territorio e di erogare trattamenti per specifiche sottopopolazioni di giocatori, donne, i anziani, giovani e pazienti con diverse forme di comorbidità.

Relativamente alla cura, data l'eterogeneità della popolazione dei giocatori problematici, particolare attenzione verrà dedicata all'utilizzo di strumenti differenziati allo scopo di personalizzare il trattamento.

Di fondamentale importanza resta anche la collaborazione con i gruppi terapeutici per giocatori e familiari e di auto-mutuo aiuto presenti nel territorio dell'AULSS.

Nel Dipartimento per le Dipendenze proseguirà l'attività clinica dell'ambulatorio per il trattamento del gioco d'azzardo, presso il quale i giocatori e i familiari possono rivolgersi per ricevere counselling, tutoraggio economico finanziario, sostegno psicologico e percorsi terapeutici individuali e di gruppo, in collaborazione con alcune strutture del privato sociale presenti nel territorio.

La finalità generale del presente progetto è garantire:

- la multi professionalità dell'équipe
- la presa in carico da parte del Servizio delle richieste dei giocatori d'azzardo e delle loro famiglie
- pari possibilità di trattamento nei diversi territori della nostra Azienda
- l'aggiornamento e la formazione dell'équipe
- un'attenta e capillare azione di sensibilizzazione e informazione rivolta alla popolazione del territorio per promuovere e diffondere una maggior consapevolezza sui rischi del gioco d'azzardo.

9. **OBIETTIVI SPECIFICI CON DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI**

Obiettivo specifico prevenzione n.1: Sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo.

Azioni: Banner web e veicolazione materiali informativi su siti web e i siti dell'AUISS 8.

Risultati attesi: Realizzazione materiali informativi nei siti web e siti dell'Ulss 8.

Azioni: Social media marketing, annunci stampa, affissione dinamica urbana ed extra-urbana.

Risultati attesi: Realizzazione e pubblicazione annunci.

Azioni: Allestimento di stand informativi sul gioco d'azzardo nell'ambito di ospedali ed eventi pubblici.

Risultati attesi: indicazione del numero di stand allestiti.

Obiettivo specifico cura e riabilitazione n.1: potenziare l'accessibilità e l'organizzazione dei servizi.

Azione: approntamento di nuovi e snelli strumenti di consulenza e informazione dedicati ai familiari e ai giocatori mediante mail dedicata per facilitare il superamento delle barriere fisiche e l'eventuale stigma.

Risultati attesi: numero di situazioni cliniche agganciate attraverso la mail dedicata; numero mail concretizzate in consulenza ≥ 10 .

Azioni: Attivazione ambulatorio esterno al SerD dedicato al gioco d'azzardo e rivolto alla popolazione presso l'Ospedale di Noventa Vicentina.

Risultati attesi: effettuato in 8 date.

Obiettivo specifico cura e riabilitazione n.2: ampliare l'offerta e le tipologie di cura.

Azioni: Sperimentazione di interventi clinici innovativi brevi e in orari di apertura diversi da quelli ambulatoriali.

Risultati attesi: apertura del Servizio SerD in orari tardo pomeridiani; colloqui da remoto se richiesti.

Azione: supportare la sperimentazione di interventi clinici di gruppo psico-educazionale per donne giocatrici.

Risultati attesi: attivazione gruppo e numero di donne coinvolte nel progetto.

Azione: stesura di un progetto terapeutico riabilitativo dedicato alla persona presa in carico per DGA.

Risultati attesi: elaborazione scheda.

Obiettivo specifico cura e riabilitazione n.3: Aggiornare e formare gli operatori dei servizi sanitari.

Azioni: Organizzare l'offerta formativa degli operatori sanitari e della rete dei servizi su più livelli, secondo le necessità individuali e sulla base degli obiettivi proposti.

Risultati attesi: $\geq 30\%$ operatori dei Servizi per le Dipendenze coinvolti nei percorsi formativi in un evento formativo.

Obiettivo specifico cura e riabilitazione n.4: Sperimentare forme di trattamenti residenziale e semiresidenziale.

Azioni: Sperimentazione e valutazione di percorsi residenziali e semiresidenziali specifici per giocatori e familiari articolati in interventi sperimentali ultrabrevi (uno o più weekend) per supporto motivazionale e sostegno psicologico.

Risultati attesi: percorsi attivati ≥ 6 .

10. TARGET E NUMERO PREVISTO DI SOGGETTI DA COINVOLGERE

Utenti che si rivolgono al SerD con problemi di gioco d'azzardo e loro familiari
Counseling ai soggetti che telefonano per chiedere informazioni
Numero di richieste di informazioni ricevute via mail e numero di quelle transitate in consulenza
Operatori del Dipartimento Dipendenze formati: $\geq 30\%$

11. RISORSE UMANE IMPIEGATE

(n. operatori **interni** impiegati e relativo monte-ore mensile-annuale dedicato al progetto / n. operatori **esterni** impiegati e relativo monte-ore annuale dedicato al progetto / n. Enti coinvolti e tipologia)

x Operatori interni.	n 5	n. ore mensili 60	n. ore annuali 660
x Operatori esterni	n 5	n. ore mensili 544	n. ore annuali 6528
x Enti coinvolti	n. 1	Tipologia: Aulss 8 "Berica"	

12. COLLABORAZIONI

(tipo/collaborazioni territoriali/extraterritoriali/scientifiche)

Enti del privato sociale, Enti Locali, associazionismo

13. MODALITA' DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Redazione della relazioni periodiche previste.

14. COSTI DEL PROGETTO

Personale a contratto libero professionale: € 151.104,00
Formazione: € 2.850,00
Attività di marketing sociale: € 4.000,00
Cespiti: € 2.091,64

Totale: € 160.045,64

DATA E FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Vicenza, 15.04.2024



VALIDAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE DIPENDENZE (timbro e firma del direttore del dipartimento per le dipendenze)

Regione Veneto AULSS 8 Berica
UOC SER.D.
Direttore Dpt.ssa Roberta Sabbion
RSabbion

REGIONE DEL VENETO
PIANO REGIONALE SUL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO – Fondo 2022

SCHEMA PROGETTO n.5

AZIENDA ULSS n. 8 BERICA

1. TITOLO PROGETTO

**TRATTAMENTO TERAPEUTICO DI GRUPPO PER GIOCATORI E FAMILIARI
DISTRETTO EST**

2. OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

In continuità con il piano regionale del progetto 2022-2023 anche per il 2024 il progetto soddisfa i seguenti obiettivi generali:

Prevenzione
Cura e riabilitazione

3. OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo specifico n°1 per la prevenzione: Sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo.

Obiettivo specifico n°2 per la cura e riabilitazione: Ampliare l'offerta e le tipologie di cura.

4. ENTE TITOLARE DEL PROGETTO:

Dipartimento dell'AULSS n. 8 Berica

5. RESPONSABILE DEL PROGETTO

DATI ANAGRAFICI

Cognome: CODOGNO
Ente: AULSS8 "BERICA"
Città: VICENZA
Provincia: VICENZA

Nome: MAURO
Telefono: 0444755662
E-mail:mauro.codogno@aulss8.veneto.it

QUALIFICA

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Dirigente Medico | <input type="checkbox"/> Assistente Sociale |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dirigente Psicologo | <input type="checkbox"/> Educatore Professionale |
| <input type="checkbox"/> Infermiere Professionale | <input type="checkbox"/> Tecnico Amministrativo |
| <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) | |

6. AREA TERRITORIALE NELLA QUALE VERRÀ REALIZZATO L'INTERVENTO

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Comune | <input checked="" type="checkbox"/> Più comuni |
| <input type="checkbox"/> Quartiere | <input type="checkbox"/> Più quartieri |
| <input type="checkbox"/> Provincia | <input type="checkbox"/> Comunità montana/e |
| <input checked="" type="checkbox"/> AUlss n.8 "Berica" | <input type="checkbox"/> Distretto |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | |

7. E' LA CONTINUAZIONE DI UNA PRECEDENTE ESPERIENZA?

X SI NO

Se sì, quale: sensibilizzazione e trattamento terapeutico di gruppo previsto nel piano di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico - fondi 2021

8. PREMESSA E FINALITA' GENERALI

L'accessibilità al gioco nell'ultimo ventennio è aumentata sensibilmente e, con questa, anche la proporzione dei giocatori. Come riportato nella maggioranza degli studi condotti, la presenza di giocatori patologici nella popolazione generale adulta è pari a circa l'0,8% mentre il 2,2% mostra un profilo di rischio moderato.

Il problema del gioco d'azzardo è una condizione che non privilegia particolari fasce d'età o di condizione socio-economica, e può avere gravissime conseguenze personali e familiari. Nella maggior parte dei casi sono le famiglie che si rivolgono al servizio portando la difficoltà a far fronte ai debiti accumulati nel tempo e una situazione di malessere che, se presente nel familiare problematico, dilaga ai figli e alla famiglia e in taluni casi alla collettività stessa.

Di qui l'importanza di proseguire con le azioni sia di prevenzione che di cura.

Relativamente al trattamento del giocatore patologico e dei suoi familiari si proseguirà, anche nella prossima annualità, la terapia di gruppo che si dimostra efficace nella presa in carico di queste situazioni.

9. OBIETTIVI SPECIFICI CON DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI

Obiettivo specifico n°1 per la prevenzione: Sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo.

Azioni:

-distribuzione di materiale per l'informazione sui rischi connessi al gioco d'azzardo patologico. Collaborazioni con gli enti deputati all'informazione (Informagiovani) al fine di costruire modalità interattive digitali di comunicazione con giovani utenti.

-raccolta ed elaborazione di dati legati all'utenza e alla patologia per meglio veicolare informazioni aggiornate e pianificare in modo più pertinente sia la prevenzione che la cura.

Risultati attesi: utilizzo dei materiali condivisi con il dipartimento dell'AUlss 8 Berica e distribuzione di essi nel territorio, in collaborazione con i soggetti/servizi coinvolti nel progetto.

Obiettivo specifico n°2 per la cura e riabilitazione: Ampliare l'offerta e le tipologie di cura.

Azioni: prosecuzione del gruppo terapeutico a Vicenza.

Risultati attesi: indicazione numero partecipanti e numero incontri

Azioni: prosecuzione del gruppo terapeutico a Camisano Vicentino.

Risultati attesi: indicazione numero partecipanti e numero incontri

10. TARGET E NUMERO PREVISTO DI SOGGETTI DA COINVOLGERE

Per la sensibilizzazione la popolazione generale
Per la cura i giocatori affetti da G.A.P. ed i loro familiari

11. RISORSE UMANE IMPIEGATE

(n. operatori **interni** impiegati e relativo monte-ore mensile-annuale dedicato al progetto / n. operatori **esterni** impiegati e relativo monte-ore annuale dedicato al progetto / n. Enti coinvolti e tipologia)

- | | | | |
|--|------|--------------------|----------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Operatori interni. | N. 4 | n. ore mensili: 90 | n. ore annuali: 1100 |
| <input type="checkbox"/> Operatori esterni | n | n. ore mensili | n. ore annuali |
| <input type="checkbox"/> Enti coinvolti | n. | Tipologia: | |

12. COLLABORAZIONI

(tipo/collaborazioni territoriali/extraterritoriali/scientifiche)

Il progetto prevede collaborazioni con soggetti e servizi del territorio per la fase/obiettivo 1 e 2 (Enti Pubblici, del privato sociale, e servizi).

13. MODALITA' DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Invio delle relazioni trimestrali previste.

14. COSTI DEL PROGETTO

Totale a carico della Regione: € 26.245,70

DATA E FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

VICENZA, 15.04.2024

**VALIDAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE DIPENDENZE (timbro e firma del direttore del dipartimento per le dipendenze)**

Regione Veneto AULSS 8 Berica
UOC SER.D.
Direttore Dott.ssa Roberta Sabbion



REGIONE DEL VENETO
PIANO REGIONALE SUL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO – Fondo 2022

SCHEMA PROGETTO n. 6

AZIENDA ULSS N.8 "BERICA"

1. TITOLO PROGETTO

PROGETTO GAP A NORD OVEST

2. OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO (fare riferimento agli obiettivi generali del piano)

Prevenzione
Cura e riabilitazione

3. OBIETTIVO SPECIFICO (fare riferimento agli obiettivi specifici del piano)

Obiettivo Specifico 1 per la prevenzione: Sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo.

Obiettivo Specifico 2 per la cura e riabilitazione: Ampliare l'offerta e le tipologie di cura.

4. ENTE TITOLARE DEL PROGETTO:

Dipartimento per le Dipendenze dell'AULSS n. 8 "Berica

5. RESPONSABILE DEL PROGETTO

DATI ANAGRAFICI

Cognome: CODOGNO
Ente: AULSS8 "BERICA"
Città: VICENZA
Provincia: VICENZA

Nome: MAURO
Telefono: 0444755662
E-mail: mauro.codogno@aulss8.veneto.it

QUALIFICA

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Dirigente Medico | <input type="checkbox"/> Assistente Sociale |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dirigente Psicologo | <input type="checkbox"/> Educatore Professionale |
| <input type="checkbox"/> Infermiere Professionale | <input type="checkbox"/> Tecnico Amministrativo |
| <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) | |

6. AREA TERRITORIALE NELLA QUALE VERRÀ REALIZZATO L'INTERVENTO

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Comune | <input checked="" type="checkbox"/> Più Comuni |
| <input type="checkbox"/> Quartiere | <input type="checkbox"/> Più quartieri |
| <input type="checkbox"/> Provincia | <input type="checkbox"/> Comunità montana/e |
| <input checked="" type="checkbox"/> AUlss 8 "Berica" | <input type="checkbox"/> Distretto |
| <input type="checkbox"/> Altro(specificare) | |

7. E' LA CONTINUAZIONE DI UNA PRECEDENTE ESPERIENZA?

- Se sì, quale: sensibilizzazione e trattamento terapeutico di gruppo - Piano locale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico - fondi 2021
- SI NO

8. PREMESSA E FINALITA' GENERALI

Il fenomeno del gioco d'azzardo negli ultimi decenni ha coinvolto sempre più persone, comportando un aumento costante del denaro investito in tale attività. Il volume del denaro giocato in Italia nel 2022 è aumentato del 22% rispetto al 2021 (Libro Blu 2022 dell'Agenzia dei Monopoli e delle Dogane).

L'Istituto Superiore di Sanità stima che in Italia l'azzardo è un'attività che coinvolge una popolazione di circa 52 milioni 'abitudinari' di cui circa 1,2 milioni sono considerati problematici, ovvero con dipendenza.

In linea con le scelte governative per l'adozione delle "Linee di azione per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico (DGA)" (GU Serie Generale n.238 del 05-10-2021) si propongono interventi clinici per il trattamento di persone che hanno sviluppato DGA e di prevenzione verso la popolazione a rischio.

Nello specifico con il presente progetto si prevedono azioni di trattamento di gruppo per giocatori e familiari e azioni di prevenzione rivolte alla popolazione generale, in continuità con le attività già realizzate nei precedenti anni.

9. OBIETTIVI SPECIFICI CON DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI

La presente scheda progetto rappresenta un aggiornamento delle attività già realizzate nell'annualità 2023-2024, e comprende delle modifiche effettuate sulla base dell'esperienza maturata negli anni di lavoro sia sul piano preventivo che clinico.

In particolar modo, in merito a:

Obiettivo Specifico 1 per la prevenzione: sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo.

Azioni: prevenzione universale, promuovere incontri di sensibilizzazione/informazione sul territorio, aperti alla cittadinanza e condotti da esperti del settore, che facilitino la comprensione dei meccanismi che favoriscono l'instaurarsi della dipendenza del gioco stesso.

Risultati attesi: ≥ 6 incontri all'interno di eventi pubblici già programmati.

L'esperienza ci ha condotto a comprendere come sia maggiormente efficace intervenire in manifestazioni pubbliche dedicate ai più svariati aspetti, e all'interno di queste ricavarsi uno spazio informativo e di sensibilizzazione. Questo consente di raggiungere fasce di popolazione più ampie, rispetto che incontri dedicati cui la partecipazione vede coinvolti pochi cittadini.

Azioni: Collaborare con il Dipartimento Dipendenze territoriale per la progettazione e realizzazione della campagna di sensibilizzazione.

Risultati attesi: distribuzione e presentazione del materiale informativo nei Comuni di competenza.

Obiettivo specifico 2 per la prevenzione: prevenire lo sviluppo di forme di gioco problematico/patologico (in popolazioni target particolarmente esposte al GAP).

Azioni: prevenzione indicata, in continuità con gli anni scorsi si pensa di realizzare dei percorsi di sensibilizzazione rivolti alla popolazione anziana condotti nei centri di aggregazione sociale (centri commerciali, parrocchiali, sindacali, ecc...), ed in particolar modo intensificare la collaborazione con le Università Anziani del territorio.

Risultati attesi: realizzazione ≥ 4 incontri.

Azioni: Avvio di sperimentazione di interventi concertati con gli enti locali per la risposta ai bisogni socio-assistenziali.

Risultati attesi: presenza di incontri di sensibilizzazione sul DGA all'interno di realtà di pronta accoglienza serale e notturna per senza dimora per la marginalità sociale (sede "Capanna di Betlemme" di Cavazzale).

Obiettivo Specifico 2 per la cura e riabilitazione: Ampliare l'offerta e le tipologie di cura.

Azioni: Sperimentazione di interventi clinici innovativi brevi in orari di apertura diversi da quelli ambulatoriali.

Risultati attesi: realizzazione interventi clinici in orari di apertura di servizio tardo pomeridiani e serali, mediante

1. Mantenimento dei due Gruppi Terapeutici uno per il Distretto Ovest dell'ULSS ed uno per il Distretto Est (indicazione numero incontri di gruppo e numero partecipanti)
2. Implementazione di un percorso di psicoeducazione all'interno di detti percorsi terapeutici (numero ore dedicate ≥ 24 ore, 12 per ciascun gruppo).

10. **TARGET E NUMERO PREVISTO DI SOGGETTI DA COINVOLGERE**

L'intervento è rivolto alla popolazione di entrambi i Distretti Ovest e Est dell'Aulss8 "Berica".

Il numero previsto di soggetti da coinvolgere in due Gruppi Terapeutici: ≥ 15 persone, uno per il Distretto Ovest (con sede a Castelgomberto) ed uno per il distretto Est (con sede a Noventa Vicentina).

Per quanto attiene la sensibilizzazione e prevenzione il target è costituito:

- a. dalla popolazione generale per la Prevenzione universale;
- b. dalla popolazione anziana per la Prevenzione indicata;
- c. dalla popolazione con marginalità sociale per azioni specifiche di prevenzione indicata

11. **RISORSE UMANE IMPIEGATE**

(n. operatori interni impiegati e relativo monte-ore mensile-annuale dedicato al progetto / n. operatori esterni impiegati e relativo monte-ore annuale dedicato al progetto / n. Enti coinvolti e tipologia)

<input type="checkbox"/> Operatori interni.	n.	n. ore mensili	n. ore annuali
X Operatori esterni	n. 4	n. 18 ore mensili	n. 216 ore annuali per ogni operatore
<input type="checkbox"/> Enti coinvolti	n.	Tipologia:	

12. COLLABORAZIONI

(tipo/collaborazioni territoriali/extraterritoriali/scientifiche)

Comuni, Servizi Sociali, associazioni del volontariato e del privato sociale.

13. MODALITA' DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Invio delle relazioni trimestrali previste per il monitoraggio dell'attuazione della scheda progettuale.

14. COSTI DEL PROGETTO

Costo personale: €26.245,70

Totale a carico della Regione: €26.245,70

DATA E FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

VICENZA, 15.06.2024



VALIDAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE DIPENDENZE (timbro e firma del direttore del dipartimento per le dipendenze)

Regione Veneto AULSS 8 Berica
UOC SER.D.
Direttore Dott. ssa Roberta Sabbion



REGIONE DEL VENETO
PIANO REGIONALE SUL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO – Fondo 2022

SCHEMA PROGETTO n. 7

AZIENDA ULSS N.8 "BERICA"

1. TITOLO PROGETTO

PROGETTO GAP AL CENTRO OVEST

2. OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO (fare riferimento agli obiettivi generali del piano)

Prevenzione
Cura e riabilitazione

3. OBIETTIVO SPECIFICO (fare riferimento agli obiettivi specifici del piano)

Obiettivo Specifico 1 per la prevenzione: sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo.

Obiettivo Specifico 2 per la cura e riabilitazione: ampliare l'offerta e le tipologie di cura.

4. ENTE TITOLARE DEL PROGETTO:

Dipartimento per le Dipendenze dell'AULSS n. 8 "Berica"

5. RESPONSABILE DEL PROGETTO

DATI ANAGRAFICI

Cognome: CODOGNO
Ente: AULSS8 "BERICA"
Città: VICENZA
Provincia: VICENZA

Nome: MAURO
Telefono: 0444755662
E-mail: mauro.codogno@aulss8.veneto.it

QUALIFICA

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Dirigente Medico | <input type="checkbox"/> Assistente Sociale |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dirigente Psicologo | <input type="checkbox"/> Educatore Professionale |
| <input type="checkbox"/> Infermiere Professionale | <input type="checkbox"/> Tecnico Amministrativo |
| <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) | |

6. AREA TERRITORIALE NELLA QUALE VERRÀ REALIZZATO L'INTERVENTO

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Comune | <input checked="" type="checkbox"/> Più Comuni |
| <input type="checkbox"/> Quartiere | <input type="checkbox"/> Più quartieri |
| <input type="checkbox"/> Provincia | <input type="checkbox"/> Comunità montana/e |
| <input checked="" type="checkbox"/> AULss 8 "Berica" | <input type="checkbox"/> Distretto |
| <input type="checkbox"/> Altro(specificare) | |

7. E' LA CONTINUAZIONE DI UNA PRECEDENTE ESPERIENZA?

- Se si, quale: Sensibilizzazione e trattamento terapeutico di gruppo - Piano locale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico - fondi 2021
- SI NO

8. PREMessa E FINALITA' GENERALI

Il gioco d'azzardo è un fenomeno sempre più diffuso e alla portata di tutti, dal pensionato ai giovani e giovanissimi. Si stima che il gioco d'azzardo stia aumentando anche fra i minorenni. E' un fenomeno che tocca trasversalmente tutte le fasce di popolazione, dalle più ricche alle più povere.

Il gioco d'azzardo problematico può causare una serie di disturbi e rischi per gli individui e la società in Italia. Alcuni di questi includono: dipendenza, problemi finanziari, problemi familiari, rischio di depressione, ansia, stress e altri disturbi psicologici.

Come per le altre dipendenze fisiche e da sostanze o alcol, anche quella del gioco d'azzardo può essere contenuta se si investe sulla prevenzione e sulla informazione.

Il progetto intende sensibilizzare e informare la popolazione riguardo ai rischi del gioco d'azzardo. Lo scopo è informare quante più individui possibili circa i rischi del gioco d'azzardo, oltre a fornire loro uno spazio di ascolto, di aiuto e di cura per chi ha sviluppato una dipendenza da tale comportamento.

Saranno continuate le proposte di sensibilizzazione della popolazione in alcuni Comuni del distretto (Altissimo, Crespadoro, S. Pietro Mussolino, Arzignano, Brendola, Chiampo, Montecchio Maggiore, Nogarole Vicentino, Zermeghedo, Trissino, Recoaro, Valdagno, Cornedo Vicentino, Brogliano, Grisignano, Montegalda, Montegaldella.), aumentando la comprensione del rischio e dei meccanismi che favoriscono l'instaurarsi di una dipendenza. Si aiuteranno le famiglie ad individuare le potenziali situazioni di rischio all'interno della propria cerchia di persone.

Saranno fornite informazioni ai Comuni del territorio riguardo le modalità e i canali predisposti all'aiuto e alla cura del gioco d'azzardo patologico con l'obiettivo di far emergere precocemente situazioni di criticità e orientando opportune forme di cura presso i Servizi delle Dipendenze dell'AULss.

Verranno forniti materiali informativi sia cartacee che attraverso i canali online per far conoscere alla popolazione le iniziative del progetto e dare loro dei riferimenti in caso di bisogno.

Per quanto riguarda la cura, gli incontri di gruppo saranno aperti anche ai familiari e si svolgeranno in presenza, salvo prevederli a distanza per eventuali necessità dei partecipanti. All'interno dei gruppi verrà utilizzata la psico-educazione, utile a permettere al paziente e al familiare di comprendere i meccanismi intrinseci al gioco d'azzardo e poter contrastare il craving, ossia il desiderio insostenibile a giocare.

La metodologia utilizzata all'interno dei gruppi sarà l'approccio integrato dinamico-fenomenologico e cognitivo-comportamentale.

Si prevede di inserire questionari di valutazione relativi all'attività di sensibilizzazione ed agli incontri di gruppo ai fine di comprendere sia il livello di conoscenza raggiunto da parte della popolazione durante gli incontri informativi, sia il livello di consapevolezza e benessere da parte dei pazienti e dei familiari partecipanti al gruppo.

9. OBIETTIVI SPECIFICI CON DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI

Obiettivo Specifico n. 1 per la prevenzione: sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo.

Azioni: sensibilizzare il territorio, la cittadinanza e gli operatori dei comuni del distretto.

Risultati attesi: realizzazione di 5 incontri.

Qualora dovessero presentarsi situazioni di emergenza, la sensibilizzazione si svolgerà attraverso incontri online o brevi video da divulgare all'interno dei canali social, siti web dei Comuni e dell'AULss 8.

Obiettivo Specifico n. 2 per la cura e la riabilitazione: ampliare l'offerta e le tipologie di cura.

Azioni: garantire spazi di ascolto e di presa in carico in favore di persone a rischio dipendenza e loro familiari, attraverso un approccio integrato che preveda altresì la psico-educazione; prosecuzione del gruppo psicologico e terapeutico con giocatori e familiari.

Risultati attesi: indicazione numero incontri di gruppo e numero partecipanti al gruppo

10. TARGET E NUMERO PREVISTO DI SOGGETTI DA COINVOLGERE

Per la sensibilizzazione la popolazione e operatori dei Comuni del Distretto Sud e Ovest dell'AULss 8 BERICA. Per la cura il gruppo potrà accogliere fino ad un massimo di 15 persone.

11. RISORSE UMANE IMPIEGATE

(n. operatori interni impiegati e relativo monte-ore mensile-annuale dedicato al progetto / n. operatori esterni impiegati e relativo monte-ore annuale dedicato al progetto / n. Enti coinvolti e tipologia)

<input type="checkbox"/> Operatori interni.	n.	n. ore mensili	n. ore annuali
<input checked="" type="checkbox"/> Operatori esterni	n. 2	n. 45 ore mensili	n. 540
<input checked="" type="checkbox"/> Enti coinvolti	n. 1	Tipologia: Privato sociale	

12. COLLABORAZIONI

(tipo/collaborazioni territoriali/extraterritoriali/scientifiche)

Amministrazioni comunali, associazioni del volontariato e cooperazione sociale.

13. MODALITA' DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI

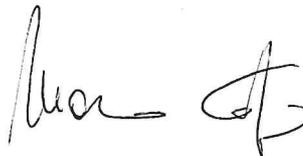
Invio delle relazioni trimestrali previste.

14. COSTI DEL PROGETTO

Totale a carico della Regione: € 13.123,30

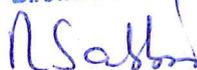
DATA E FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

VICENZA, 15.04.2024



VALIDAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE DIPENDENZE (timbro e firma del direttore del dipartimento per le dipendenze)

Regione Veneto AULSS 8 Berica
UOC SER.D.
Direttore Dott.ssa Roberta Sabbion



REGIONE DEL VENETO
PIANO REGIONALE SUL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO – Fondo 2022

SCHEMA PROGETTO n. 8

AZIENDA ULSS N.8 "BERICA"

1. **TITOLO PROGETTO**

LABIRINTO

2. **OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO** (fare riferimento agli obiettivi generali del piano)

Prevenzione
Cura e riabilitazione

3. **OBIETTIVO SPECIFICO**

Obiettivo specifico n.1 prevenzione: sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo.

Obiettivo specifico n. 4 cura e riabilitazione: sperimentare forme di trattamenti residenziale e semiresidenziale:
- continuare la sperimentazione e valutazione di percorsi residenziali e semiresidenziali specifici per giocatori e familiari: interventi sperimentali ultra brevi (uno o più weekend) per supporto motivazionale e sostegno psicologico;
- sperimentare gruppi per soli familiari di giocatori.

4. **ENTE TITOLARE DEL PROGETTO:**

Dipartimento per le Dipendenze dell'AULSS n. 8 "Berica"

5. **RESPONSABILE DEL PROGETTO**

DATI ANAGRAFICI

Cognome: CODOGNO
Ente: AULSS8 "BERICA"
Città: VICENZA
Provincia: VICENZA

Nome: MAURO
Telefono: 0444755662
E-mail: mauro.codogno@aulss8.veneto.it

QUALIFICA

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Dirigente Medico | <input type="checkbox"/> Assistente Sociale |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dirigente Psicologo | <input type="checkbox"/> Educatore Professionale |
| <input type="checkbox"/> Infermiere Professionale | <input type="checkbox"/> Tecnico Amministrativo |
| <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) | |

6. **AREA TERRITORIALE NELLA QUALE VERRÀ REALIZZATO L'INTERVENTO**

- Comune Più comuni
 Quartiere Più quartieri
 Provincia Comunità montana/e
x AULss 8 Berica Distretto
 Altro (specificare)

7. **E' LA CONTINUAZIONE DI UNA PRECEDENTE ESPERIENZA?**

- SI NO Se si, quale: Piano locale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico - fondi 2021

8. **PREMESSA E FINALITA' GENERALI**

Premessa: il progetto prevede l'intervento in struttura residenziale per moduli di due o tre giorni, ripetibili. Si prevede anche di svolgere attività in singole giornate per i giocatori che hanno difficoltà a trascorrere un weekend fuori casa. Inoltre si svolgeranno incontri di gruppo solo per i familiari dei giocatori.

Finalità dell'intervento: aiutare i pazienti a fare un focus sul proprio problema di dipendenza, a partire dalla sua eziologia e dalla storia del paziente, per comprendere il significato attuale del gioco patologico. Una volta avutane consapevolezza, alimentare le abilità di vita relazionale/affettiva sia familiare che amicale e professionale del paziente attraverso attività mirate in un contesto residenziale a breve termine.

9. **OBIETTIVI SPECIFICI CON DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI**

Obiettivo specifico n.1 Prevenzione: sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo.

Azioni: Realizzazione e produzione congiuntamente al Dipartimento per le Dipendenze di materiale informativo diversificato in base al target (giovani, donne, ecc.) e test di verifica per una rapida valutazione rispetto al rischio di dipendenza.

Risultati attesi: realizzazione di materiale informativo.

Azioni: social media marketing, annunci stampa, spot radio, affissione dinamica urbana ed extra-urbana.

Risultati attesi: Realizzazione e pubblicazione annunci.

Obiettivo specifico n.4 Cura e riabilitazione: Sperimentare forme di trattamenti residenziale e semiresidenziale.

Azioni: Sperimentazione e valutazione di percorsi residenziali e semiresidenziali specifici per giocatori: continuazione di interventi sperimentali ultrabrevi -uno o più weekend- per supporto motivazionale e sostegno psicologico. Sperimentazione trattamenti semiresidenziali per familiari di giocatori.

Nell'ottica di migliorare sempre più il servizio si è deciso di introdurre lo yoga per poter lavorare non solo attraverso la mente ma anche attraverso il corpo. Nell'affrontare problemi legati alla dipendenza, lo yoga fornisce un approccio olistico che combina posture fisiche, esercizi di respirazione e tecniche di meditazione per lo sviluppo della consapevolezza. Queste pratiche non solo aiutano a gestire lo stress e l'ansia, ma contribuiscono anche al benessere generale.

I moduli previsti possono essere infrasettimanali o nel fine settimana. Sono cicli che si alternano e sono reiterabili. I cicli terapeutici si svolgono in ambienti dedicati.

La reiterazione permetterà una valutazione in itinere al fine di verificare i possibili miglioramenti della sfera psichica e psicologica. Inoltre, l'integrazione dello yoga nei programmi di recupero favorisce un senso di appartenenza al gruppo e incoraggia gli individui ad abbracciare uno stile di vita più sano.

Risultati attesi:

Numero di percorsi specialistici attivati per giocatori ≥ 15 ;

Numero familiari che effettuano il percorso ≥ 10

Per quanto concerne i percorsi yoga: miglioramenti della sfera psichica e psicologica dei pazienti coinvolti: capacità di riconoscere gli indici che segnalano la presenza di un momento/periodo di difficoltà/maggior tensione che può sfociare nel gioco d'azzardo; sviluppo di una rete di sostegno a cui il paziente si aggancia e faccia riferimento, non solo nei periodi di maggior difficoltà, bensì nella quotidianità (gruppi per giocatori d'azzardo patologico, attività ricreative e/o volontariato, psicoterapia individuale, ecc).

10. TARGET E NUMERO PREVISTO DI SOGGETTI DA COINVOLGERE

Pazienti giocatori patologici dai 20 ai 70 anni.

Da 2 a 6 persone a modulo.

11. RISORSE UMANE IMPIEGATE

(n. operatori **interni** impiegati e relativo monte-ore mensile-annuale dedicato al progetto / n. operatori **esterni** impiegati e relativo monte-ore annuale dedicato al progetto / n. Enti coinvolti e tipologia)

<input type="checkbox"/> Operatori interni.	n.	n. ore mensili	n. ore annuali
x Operatori esterni	n. 4	n. ore mensili	n. ore annuali 329
x Enti coinvolti	n. 1	Tipologia: privato sociale	

12. COLLABORAZIONI

(tipo/collaborazioni territoriali/extraterritoriali/scientifiche)

La rete del progetto GAP dell'Azienda ULSS 8 Berica e il Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza e in collaborazione con Acli, Anci, Anteas, Arci, Auser, Aupi, Avviso Pubblico, Azione Cattolica Italiana, Cgil, Cisl, Conagga, Confsal, Ctg, Federazione Scs-Cnos/Salesiani per il sociale, Federconsumatori, FeDerSerD, Fict, Gruppo Abele, InterCear, Lega Consumatori, Libera, Missionari Comboniani, Uil e molti altri.

13. MODALITA' DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Report.

Pubblicazione report sul sito internet dell'ente coinvolto.

Redazione delle relazioni trimestrali previste.

14. COSTI DEL PROGETTO

Progetto "Labirinto": € 14.683,2

Attività di marketing sociale: € 8.220,37

Totale a carico della Regione: € 22.903,57

15. DATA E FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

VICENZA, 15.04.2024



VALIDAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE DIPENDENZE (timbro e firma del direttore del dipartimento per le dipendenze)

Regione Veneto AULSS 8 Berica
UOC SER.D.
Direttore Dott.ssa Roberta Sabbion
R. Sabbion